



CORTE DI APPELLO DI CATANZARO
Ufficio del Personale

Prot. N. 633 sub.

Catanzaro, 15/10/2019

**Ai sigg. ri Direttori e Funzionari responsabili
delle unità operative
SEDE**

Oggetto: Sciopero generale nazionale del 25.10.2019

Si trasmette, per conoscenza e per quanto di competenza, l'allegata nota ministeriale m-dg.DOG.10.10.21019.0182833.U con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica con nota DFP -0063124-P ha comunicato che le Associazioni sindacali CUB - Confederazione Unitaria di Base, SGB - Sindacato Generale di Base, SI COBAS - Sindacato Intercategoriale COBAS e USI-CIT - Unione Sindacale Italiana hanno proclamato lo sciopero generale nazionale hanno proclamato lo sciopero generale nazionale per l'intera giornata del 25 ottobre 2019.

Si invita, a voler comunicare le eventuali adesioni del personale a tale sciopero, assicurando lo svolgimento delle attività con scadenza termini ed i servizi essenziali.

NOTARIANNI = NO *Albano*

SESTICO = NO *Sebastiano*

BOCCHINO = NO *Bocchino*

MAIULOLO = NO *Maiulo*

LA DIRIGENTE
Carmela Bonarrigo





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale del personale e della formazione

Ufficio primo - Affari generali



Alla Corte Suprema di Cassazione

Alla Procura Generale presso la Corte Suprema di Cassazione

Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Alle Corti d'Appello

Alle Procure Generali

Alla Direzione Nazionale Antimafia

Al Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Loro Sedi

e, p.c. Alla Direzione Generale di Statistica

OGGETTO: Sciopero nazionale del 25 ottobre 2019.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – con la nota DFP-0063124-P del 8 ottobre 2019 ha comunicato che le Associazioni Sindacali C.U.B. - Confederazione Unitaria di Base, SGB – Sindacato Generale di Base. SI COBAS – Sindacato Intercategoriale COBAS e USI-CIT – Unione Sindacale Italiana hanno proclamato lo sciopero generale per l'intera giornata del **25 ottobre 2019** come da nota che si allega.

Premesso che il personale interessato può esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla vigente normativa, si rammenta che al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, dovranno essere attivate tutte le procedure previste dal D.M. 7 novembre 1990, che ha recepito l'Accordo intervenuto il 17 ottobre 1990 e dall'Accordo sottoscritto in sede ARAN in data 8 ottobre 2005, in materia di servizi pubblici essenziali.

Si prega, altresì, di procedere, successivamente, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero, **complessivamente per distretto**, inviando i relativi dati, anche se negativi, in maniera tempestiva, attraverso la compilazione delle maschere d'inserimento informatizzate pubblicate dalla Direzione Generale di Statistica sulla rete intranet ministeriale alla pagina <http://webstat.giustizia.it>. Le istruzioni di compilazione ed il modello cartaceo – per uso interno agli uffici - sono reperibili allo stesso indirizzo web indicato nella Sezione Documenti – Modulistica.

Si raccomanda la lettura delle istruzioni e la loro comunicazione agli uffici sul territorio al fine di garantire un'omogenea raccolta dei dati.

Si richiede, inoltre, alle Corti di Appello di inoltrare la presente nota ai Commissariati Regionali per gli usi Civici.

Si ringrazia per la collaborazione


IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Leopizzi



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

trasmissione di n. 4 pagine per pec

Prot. DFP-0063124-P-08/10/2019

Ai Ministeri
Direzione Generale Affari Generali
e Personale
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della
Magistratura

All' Avvocatura Generale dello
Stato

All' Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco
(tramite il Dipartimento dei Vigili
del Fuoco del Ministero
dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni,
Aziende, Enti ed Istituzioni
Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici
nazionali, regionali e locali
(tramite le Amministrazioni
vigilanti)

Agli Enti di Ricerca,
Sperimentazione e Protezione
Ambientale
(tramite le Amministrazioni
vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province
Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti
ed Aziende Pubbliche di Servizi alla
Persona (ex IPAB)
(tramite gli Assessorati alla Sanità
delle Regioni e nelle Province
Autonome)

Alle Regioni, alle Province, ai
Comuni, alle Comunità Montane e
loro Consorzi ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)

Alle AA. TT. EE. RR.
(tramite la Federcasa)

Alle CCIAA
(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche,
Formative e Universitarie
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche
all'Estero
(tramite il Ministero degli Affari
Esteri)

e p.c. Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Dip. per il Coordinamento
Amn.vo

OGGETTO: sciopero generale del 25 ottobre 2019 di tutti i settori pubblici e privati.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni Sindacali CUB - Confederazione Unitaria di Base, SGB - Sindacato Generale di Base, SI COBAS - Sindacato Intercategoriale COBAS e USI-CIT - Unione Sindacale Italiana, lo sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati, per l'intera giornata del 25 ottobre 2019, compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle ore 21.00 del 24 ottobre 2019 alle ore 21,00 del 25 ottobre 2019 e per i lavoratori delle autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22,00 del 24 ottobre 2019 e terminerà alle ore 22,00 del 25 ottobre.

Inoltre, in ottemperanza alla delibera della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali Prot. 15038/GEN del 27 settembre 2019, sono stati esclusi dallo sciopero generale, i seguenti settori coinvolti dalle franchigie elettorali del 27 ottobre 2019 per le elezioni regionali in Umbria:

Regioni Autonomie Locali, Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale, Telecomunicazioni, Elettricità, Gas Acqua e Funerario.

Allo sciopero hanno aderito le Associazioni Sindacali Cub Sanità e Cub Pubblico Impiego.

Lo sciopero interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie, definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Pertanto, ai sensi delle note di questo Dipartimento n. DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-0029978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si rammenta alle Amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: perlapa@governo.it inserendo nell'oggetto "GEPAS - problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo *screenshot*.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: comunicazionescioperi@funzionepubblica.it.

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la citata procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento esclusivo al Comparto Scuola, l'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile sul Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del MIUR, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr. Valerio TALAMO

